

Polizia locale, il personale boccia la riorganizzazione del Corpo

No all'unanimità contro il progetto della Giunta
Il 5 settembre nuovo incontro con i sindacati

IMOLA

Assunzioni, un comandante di ruolo, maggiore coinvolgimento ampio e collaborativo del personale. Sono le tre richieste sottoscritte da tutte le sigle sindacali della Polizia locale (Cgil, Cisl, Uil, Dicap Sulpl, Csa) e dalla Rsu che arriveranno sul tavolo dell'Amministrazione comunale al termine dell'assemblea del personale svoltasi ieri mattina. L'incontro è stato convocato per discutere con lavoratrici e i lavoratori del Corpo unico intercomunale di Polizia locale del Nuovo Circondario Imolese il progetto di riorganizzazione presentato alcuni giorni addietro. Una riorganizzazione auspicata ma questo progetto, secondo tutte le sigle, è insoddisfacente. Presenta infatti, secondo i sindacati e secondo il parere di donne e uomini in divisa che l'hanno bocciato all'unanimità,

grandi criticità sia dal punto di vista organizzativo che rispetto ai numeri del personale impiegato. Delle 19 unità che mancano - tra cui c'è anche un comandante di ruolo - su una pianta organica di 70 come prevede la legge regionale (senza considerare i presidi), il progetto prevede l'assunzione di una sola persona da pescare da una graduatoria esistente. Per ovviare a questa situazione il progetto presentato dall'assessore alla Sicurezza con delega all'Ambiente Andrea Longhi, prevede lo spostamento ad altro incarico di personale attualmente impiegate nei servizi interni, andando a pescare - secondo i sindacati - in un'area che soffre già di una forte carenza per servizi assolutamente essenziali e di supporto ai colleghi che operano in strada.

E da queste osservazioni e dalle tre richieste, concludono i sindacalisti, dovrà riprendere il confronto con l'Amministrazione nell'incontro convocato per giovedì prossimo 5 settembre.



Polizia locale, nella pianta organica mancherebbero 19 divise FOTO MPMH

Corriere di Romagna
30 agosto 2019